

Grignani (Aiaf): serve una borsa con pmi più liquide

Grandi sfide si prospettano all'orizzonte per il mondo dell'analisi finanziaria. Al Salone del Risparmio **Davide Grignani**, presidente di Aiaf (Associazione Italiana per l'Analisi Finanziaria) ne ha parlato con *MF-Milano Finanza*.

Domanda. Qual è il rapporto tra Intelligenza Artificiale e mestiere di analista?

Risposta. Sicuramente si tratta di una grande opportunità. Le possibilità computazionali dei computer di elaborare moli immense di dati a grande velocità producono risultati che propongono nuovi profili professionali degli analisti. Non vedo per il momento rischi di sostituzione dell'analisi umana da parte dell'AI.

D. Vede anche dei potenziali rischi?

R. Andrà fatto certamente un lavoro etico e politico sui rischi di discriminazioni e di bias: se viene inserita una variabile discriminante nelle macchine questa rimarrà applicata sempre, perché il computer non può disubbidire a un comando. Una volta definito il corretto perimetro, però le opportunità per il nostro lavoro sono immense.

D. Un tema sempreverde è quello della cronica mancanza di ricerca sulle pmi quotate. Cosa ne pensa?

R. Questo è uno dei nostri punti strategici nel disegno della Capital Market Union e della Retail Investment Strategy, e di riflesso un punto di grande interesse per noi. L'analista esiste laddove c'è un mercato liquido, quindi prima di tutto

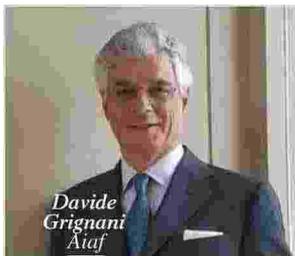
bisogna supportare tutte le iniziative che favoriscano maggiore liquidità nel mercato e diano linfa alle pmi, il fiore all'occhiello del Paese.

D. Qual è il suo auspicio?

R. Che si metta fine alla recente ondata di delisting e nasca un mercato in cui l'analista indipendente possa spiegare ai piccoli risparmiatori perché investire in società di cui non avevano mai sentito parlare ha una sua ragione per il profilo del benessere futuro del risparmiatore. Un primo strumento in questo senso, a livello top down, possono essere i fondi di fondi che includano strumenti che investono in queste pmi. Un secondo, proposto da Aiaf, la costituzione di una iniziativa di public utility dove gli analisti finanziari possano supportare il mercato laddove non decolla, operando sempre in regime regolamentato.

D. Qual è il ruolo dell'analisi nel supporto al risparmio gestito?

R. Fondamentale. Il 2022 è stato un anno orribile, peggio anche del 2018, e gli investitori, soprattutto i più piccoli, si sono spaventati. Oggi più che mai bisogna rilanciare gli investimenti nel mercato azionario, spostando le preferenze degli investitori dai consueti bond governativi e da conti scarsamente remunerati all'equity. L'analista è chiave per questo passaggio: è la figura professionale giusta per una ricollocazione del risparmio in modo corretto e competente. (riproduzione riservata)



Davide
Grignani
Aiaf

